

# Acqua "calda", report di "Sai 8" sull'attività svolta

- La "Sai 8" apre idealmente i suoi registri e traccia un bilancio dell'attività svolta nei primi cinque mesi di quest'anno. La società che gestisce il servizio idrico integrato in provincia, pochi giorni dopo la revoca della concessione da parte del commissario dell'Ato idrico, Ferdinando Buceti, decide di rendere noti i "numeri" della sua attività, attraverso un report relativo alla prima metà del 2013. Secondo quanto comunica la società di viale Santa Panagia, sulle reti idriche sono stati effettuati, fino ad oggi, 1425 interventi, mentre quelli sulle reti fognarie sono stati 1359 per 103 mila 525 utenze. Entrando più nel dettaglio, sarebbero stati 81 gli interventi su impianti idrici, 50 quelli su impianti fognari e 101 sugli impianti di depurazione. Per quanto concerne la manutenzione straordinaria, "Sai 8" elenca 165 interventi su impianti idrici, 34 su impianti fognari e 14 interventi di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione. Nel 2012, invece, la società avrebbe in "bilancio" circa 8 mila e 800 interventi di conduzione o manutenzione, ordinaria e straordinaria e mille e 200 lavori relativi agli allacci idrici e fognari, tra esistenti e nuovi. La società presieduta da Angelo Isoppo puntualizza, infine, di avere eseguito, "così come previsto dal disciplinare tecnico allegato alla convenzione di gestione", la periodica pulizia di griglie e caditoie e lo smaltimento dei materiali di risulta, per tutti i comuni in gestione". Puntualizzazioni che lasciano presagire strascichi, anche nelle sedi legali, per la vicenda legata alla gestione del servizio idrico in provincia.

---

# On. Marziano, "chi dimentica l'Inda?"

Chi si è dimenticato della Fondazione Inda? Forse qualcuno in Regione. E' il dubbio del deputato Pd, Bruno Marziano. "E' una delle istituzioni culturali siciliane della quali farsi vanto. Richiama migliaia di turisti ogni anno. Il suo lavoro è conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Eppure talvolta accade che tutto questo venga dimenticato e così un contributo economico fondamentale per il prosieguo dell'attività rimane nei cassetti anche per anni".

Marziano ha preso così carta e penna ed ha scritto all'assessore al Turismo, Michela Stancheris. "La Fondazione attende ancora la liquidazione totale del cofinanziamento 2010 per il quale si è verificato un allungamento dei tempi dell'istruttoria inspiegabile", spiega il parlamentare regionale.

"Nel marzo del 2011 è stato notificato alla Fondazione l'impegno giuridicamente vincolate per l'assegnazione di € 1.776.000,00 da liquidare previa verifica della documentazione giustificativa-contabile. Un anno e mezzo dopo, e dopo 50 missioni a Palermo, è stato emesso il Decreto n. 1708/S6Tur per la liquidazione parziale dell'importo di € 1.039.678,65. A dicembre del 2012 il Presidente della Fondazione ha inviato una nota predisposta da un legale per intimare il pagamento del superiore importo parziale. Solo allora si è dato corso al pagamento parziale del decreto del 1° agosto. Con lettera del 17.1.2013 è stata notificata la decurtazione dell'importo originario da € 1.776.000 a € 1.547.300,77. E la situazione non è diversa per il contributo relativo all'anno 2011. La documentazione è stata inviata ma pare non sia stata accolta per un eccessivo carico di lavoro dell'ufficio. E

questo non può essere accettabile. Per questo mi sono rivolto all'assessore Stancheris per chiedere chiarimenti ma soprattutto un suo impegno preciso".

---

## **Incendi, il Comitato Civico Siracusano lancia un'idea progetto**

Una rete idrica di propagazione e distribuzione a getto per affrontare al meglio eventuali incendi nelle zone maggiormente a rischio, partendo dalle riserve naturali. Né chiede l'installazione il Comitato civico siracusano che, a pochi giorni dall'incendio che si è sviluppato all'interno della riserva Ciane Saline, avanza la sua proposta al sindaco, Giancarlo Garozzo e al commissario straordinario della Provincia, Alessandro Giacchetti, suggerendo anche il coinvolgimento dell'assessorato regionale al Territorio e ambiente. "Se ci si dotasse di un impianto antincendio nelle zone "critiche" del territorio- spiega il presidente del comitato – Damiano De Simone – si garantirebbe un intervento immediato e più efficace, limitando i rischi e risparmiando anche risorse economiche, visto che non sarebbe necessario ricorrere all'impiego di canadair". Il comitato civico aggiunge, inoltre, un'ulteriore proposta. "La gestione della rete – conclude De Simone – in termini di manodopera potrebbe essere affidata a dei disoccupati siracusani in possesso dei necessari requisiti". La proposta è ancora allo stato embrionale, da sviluppare eventualmente nelle sedi opportune. Quella degli idranti da installare in alcune zone del

territorio comunale non è, peraltro, un'idea del tutto nuova. Da anni se ne parla, ad esempio, come possibile soluzione per colmare un serio deficit di Ortigia, i cui viottoli, specialmente nelle zone della Graziella e della Giudecca, sono inaccessibili ai mezzi dei Vigili del Fuoco.

---

## **Riserva terrestre alla Penisola Maddalena, il Wwf rilancia**

“Solo l'istituzione della riserva terrestre della penisola Maddalena puo'garantire la salvaguardia delle preziose flora e fauna, la cui importanza e' stata evidenziata da specifici studi scientifici”. Così' la sezione provinciale del Wwf di Siracusa rilancia la proposta, avanzata per la prima volta nel 2003 , redatta dagli studiosi Roberto Mirisola, Salvatore Baglieri, Enzo Bongiovanni e Flavio Fagotto. Secondo il presidente comunale dell'associazione, Giuseppe Patti, sarebbe indispensabile “affiancare la riserva terrestre all'area marina protetta del Plemmirio, visto che -osserva l'esponente del Wwf – l'una deve essere complementare all'altra”. Il vantaggio, secondo le valutazioni dell'associazione ambientalista, sarebbe anche di carattere economico.”La proposta – chiarisce Patti – non va valutata come una volonta' di “mummificare” il territorio. Si tratterebbe, piuttosto, di un'ulteriore possibilita' di sviluppo ecosostenibile”.

---

# Open Land, parla il collegio difensivo degli ambientalisti

Vicenda Open Land. Il caso rimane al centro di accese polemiche dopo la recente sentenza del Cga. La prossima settimana, mercoledì 31, il pool di avvocati dello studio Giuliano di Siracusa che compongono il collegio difensivo delle associazioni Legambiente Sicilia e Grilli Aretusei e del Centro Studi Davide contro Golia. Nel corso dell'incontro saranno illustrati i contenuti della sentenza del CGA e quali interessi pubblici sarebbero stati intaccati e violati – secondo i legali – proprio alla luce dell'articolata pronuncia dell'organo di giustizia amministrativa. In vista dell'appello contro la sentenza del Tar di Catania che ha respinto il ricorso delle associazioni ambientaliste, sarà anche anticipata la strategia processuale individuata dagli avvocati delle stesse.

---

## Migranti, attivato un ambulatorio mobile

Per meglio fronteggiare l'emergenza migranti, quanto meno relativamente all'aspetto prima accoglienza, è stato attivato da questa mattina a Siracusa un ambulatorio mobile, allestito all'interno del centro di accoglienza "Umberto I".

Emergency ONG Onlus si occuperà della struttura medica, in collaborazione con Prefettura, Azienda Sanitaria Provinciale e Comune di Siracusa, sulla base di apposito protocollo d'intesa che sarà sottoscritto in Prefettura venerdì prossimo.

Fino ai primi di agosto l'ambulatorio mobile opererà

avvalendosi di un camper attrezzato fornito dalla protezione civile del Comune di Priolo Gargallo. Successivamente, il servizio sarà espletato all'interno di un "Polibus" messo a disposizione da Emergency.

L'ambulatorio mobile assicurerà ai migranti il servizio di medicina di base e contribuirà a monitorare le condizioni igienico-abitative del centro di accoglienza, segnalando alle autorità competenti le eventuali misure d' intervento.

---

## **Cinema, al via l'Ares Film e Media festival**

Prenderà il via domani sera, nei saloni della Galleria civica di arte contemporanea "Montevergini", la quinta edizione di "Ares International Film e Media festival", dedicato al cinema e, per la prima volta, anche alla musica contemporanea improvvisata ed elettroacustica. Ad inaugurare la rassegna, che si concluderà il 31 Luglio prossimo, sarà la proiezione di "Raja Harishchandra", il primo film interamente prodotto in India nel 1913. Una pellicola che racconta la leggenda di un re descritta in uno dei libri sacri dell'induismo. L'apertura dell'"Ares International Film e Media festival" prevede anche la presentazione della mostra multimediale interattiva realizzata con il supporto del Dipartimento di Informatica dell'Università e dell'Accademia di Belle Arti di Catania. Tra gli appuntamenti in calendario, anche la rappresentazione scenica dal vivo del Cosmorama, cinema ante litteram, realizzato a Siracusa nel 1837.

---

# **Le associazioni adottano il Plemmirio**

L'associazione Plemmyrion prende possesso di un'area del Plemmirio, di proprietà del demanio – ramo demanio Marina. Poco meno di 48 mila metri quadrati, nei pressi della nuova chiesa vicina al faro di Capo Murro di Porco, da sottoporre ad un articolato processo di riqualificazione secondo quanto già presentato dall'associazione presieduta da Fabio Accolla.

“Vorremmo procedere in fretta ad un imboscamento dell'intera zona per trasformarla dall'attuale brulla condizione in un territorio alberato e migliorato”; annuncia Accolla che ha già contattato il Corpo Forestale e la rete di associazioni ambientaliste di Siracusa.

“Successivamente – spiega – presenteremo progetti al Comune per la fornitura di mezzi e infrastrutture che consentano al cittadino una più gradevole fruizione”.

La formale “presa di possesso” avverrà giovedì nel corso di una cerimonia a cui prenderanno parte l'assessore alle Risorse Mare, Maria Grazia Cavarra, l'assessore all'Urbanistica e Difesa Ambientale, Paolo Giansiracusa, e l'Assessore all'Ecologia, Francesco Italia.

---

## **Sbarcano in 200 a Siracusa, fermati gli scafisti**

Nella notte, sbarcati a Siracusa 199 cittadini extracomunitari, di probabile nazionalità siriana, bengalese e pakistana. Tra loro, 19 donne e 17 bambini. Sono approdati attorno alla mezzanotte con un barcone di legno nel porto di Siracusa e accolti presso una struttura della Guardia di Finanza per le prime operazioni di assistenza e identificazione, al termine delle quali sono stati trasferiti

presso le strutture di accoglienza. Dopo le prime indagini, 3 egiziani e 2 siriani sono stati posti in stato di fermo perché ritenuti gli scafisti della traversata.

---

## **Siracusa dichiara guerra agli "sporccaccioni"**

Tolleranza zero contro chi sporca Siracusa. Controlli serrati per contrastare alcune "brutte" abitudini come l'abbandono indiscriminato di cartacce e cicche per terra o i sacchetti dell'immondizia non conferiti nei cassonetti o negli spazi previsti. La giunta Garozzo ha dato il via libera al piano in contemporanea con il servizio straordinario di pulizia della città, esteso alle zone balneari ed alle spiagge. Saranno gli agenti di polizia municipale, anche in borghese, a controllare il rispetto delle norme e sanzionare i trasgressori.

"Vogliamo cambiare passo rispetto al passato", ha annunciato il sindaco. "Abbiamo impegnato la società che cura l'igiene urbana a effettuare un servizio più approfondito, stiamo facendo controlli e saremo intransigenti con chi sporca". La forza persuasiva delle multe non basterà, da sola, a sradicare malvezzi diffusi. "Siamo consapevoli che riusciremo nell'impresa di avere una Siracusa pulita se avremo la collaborazione di tutti. Chiedo ai tanti cittadini che osservano le regole di aiutarci e di segnalarci i comportamenti scorretti, tanto nello smaltimento dei rifiuti quanto nella raccolta delle deiezioni canine".

Il sindaco, inoltre, ha chiesto ai bagnanti di non riempire con sacchetti di immondizia i cestini collocati nelle spiagge, che servono per le cartacce. I sacchetti vanno depositati, negli orari previsti, nei cassonetti che si trovano lungo la strada.

In tema di conferimento, linea dura dell'amministrazione anche contro chi abbandona i rifiuti ingombranti nei pressi dei cassonetti dell'immondizia. "C'è in via Elorina un centro di raccolta perfettamente funzionante che oggi è poco sfruttato", sottolinea con un pizzico di amara ironia. "Ne apriremo altri, ma intanto abituiamoci a utilizzare quello esistente". Rafforza il concetto l'assessore alle Politiche ambientali, Francesco Italia. "Invito tutti a essere rispettosi dell'ambiente e ad amare la città come se fosse la propria casa".